

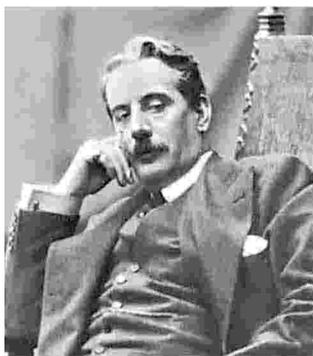


AL POLITEAMA DI PAVIA

Il dramma in musica e canto per celebrare Giacomo Puccini

PAVIA

La città celebra il centenario della morte di Giacomo Puccini con un dramma, in un atto, per musica e canto, scritto da Danilo Fraticelli, medico specializzato in Odontoiatria e Ortognatondonia, già docente all'Università di Pavia, grande appassionato di musica classica e operistica. Visse d'arte, visse d'amore va in scena



Giacomo Puccini

questa sera, alle 21, al teatro Politeama. Uno spettacolo voluto dal Circolo Pavia Lirica, di cui è presidente Alberto Campari, organizzato con il contributo Fondazione Cariplo e Fondazione della Comunità della provincia di Pavia, che intende commemorare così il grande compositore italiano. La narrazione teatrale con musica e canto, scritta da Fraticelli, è basata su aneddoti

ed eventi riguardanti Giacomo Puccini, raccontati da persone con le quali egli ha avuto strettamente a che fare. Si esibiranno i soprani Magda Gallo e Simona Ritolli, le voci maschili il tenore Hayk Vardanyan e il baritono Akihiro Shirahishi, che eseguirà anche un'aria dell'Edgar, opera giovanile poco rappresentata. Al pianoforte il Maestro Luigi Ripamonti. La voce recitante è quella di Francesco Mastrandrea. Lo spettacolo inizierà con una coreografia di Marilina Piemontese (Scuola di danza Academy), eseguita dalla ballerina Federica Bassi sulla musica del Coro a bocca chiusa di Butterfly. —

STEFANIA PRATO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



129258